

Ambito Distrettuale Oglio Ovest – L. 328/00

COMUNI DI CASTELCOVATI, CASTREZZATO, CAZZAGO S/M, CHIARI, COCCAGLIO, COMEZZANO-CIZZAGO, ROCCA FRANCA, ROVATO, RUDIANO, TRENZANO, URAGO D'OGLIO

Macro Area Tematica PdZ 2021-2023	AREA SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITA'
Titolo	LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI A SOSTEGNO DELLA VITA INDIPENDENTE - ASSEGNO PER L'AUTONOMIA PER PERSONE CON GRAVE DISABILITA' (AI SENSI DELLA DGR XI/7751/2022)
Approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data	28/03/2023
Verbale n.	4

PREMESSA

Per **Vita Indipendente** si intende la possibilità per una **persona con grave disabilità** fisico motoria grave, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, **che vive da sola al domicilio**, con capacità di esprimere la propria volontà e che intende realizzare il proprio progetto di vita indipendente, senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente assunto.

Vita indipendente vuol dire essere protagonisti della propria vita, avendo non solo il diritto ma la possibilità concreta di poterla progettare; obiettivo principe dei progetti di vita indipendente è l'AUTODETERMINAZIONE: i progetti di vita indipendente devono porsi come l'opportunità di perseguire una linea di azione scelta dalla persona disabile.

Base fondamentale di ogni progetto di Vita Indipendente è la disponibilità di interventi di assistenza personale.

DESTINATARI

- persone con disabilità grave (l. 104 art. 3, comma 3), in condizione di non autosufficienza, che vivono sole, che evidenzino un elevato indice di fragilità sociale e non riescono a svolgere in modo autonomo delle attività di vita quotidiana (ADL) e delle attività strumentali alla vita quotidiana (IADL);
- persone di età non inferiore ai 18 anni compiuti alla data di presentazione della domanda;
- in possesso della certificazione di gravità ai sensi della L. 104 art. 3, comma 3 o certificazione di invalidità al 100% con indennità di accompagnamento;
- non frequentanti servizi residenziali sociosanitari o sociali;
- in possesso di ISEE socio sanitario non superiore ad € 30.000,00.

Non potranno beneficiare del voucher sociale in oggetto le persone che usufruiscono contemporaneamente di un altro intervento relativo alla Dgr XI/7751/2022, Misura B2 e/o Misura B1.

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Nessuna priorità viene fissata per la continuità delle persone già in carico alla misura B2 con l'annualità FNA precedente.

La formazione della graduatoria verrà formulata in base ai seguenti indicatori di fragilità sociale:

- Scheda ADL /IADL: si definisce la “fragilità” attraverso il punteggio delle scale (utente più grave punti 0, meno grave punti 14 sommando i punteggi delle due scale adl/iadl ed attribuendo un ulteriore valore ai fini della costruzione della graduatoria);

ADL + IADL

Da PUNTI	A PUNTI	Punteggio per graduatoria
0	2	14
3	4	12
5	6	10
7	8	8
9	10	6
11	12	4
13	14	2

- ISEE socio sanitario: si attribuisce un punteggio da 0 a 14 secondo le seguenti fasce di reddito ISEE:

Da €	A €	Punti
0	3.000,00	14
3.000,01	6.000,00	13
6.000,01	8.000,00	12
8.000,01	10.000,00	11
10.000,01	12.000,00	10
12.000,01	14.000,00	9
14.000,01	16.000,00	8
16.000,01	18.000,00	7
18.000,01	20.000,00	6
20.000,01	24.000,00	4
24.000,01	28.000,00	2
28.000,01	30.000,00	1

INCOMPATIBILITA'

L'erogazione del Buono Misura B2 è **incompatibile** con:

- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali socio sanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- voucher anziani e disabili ex DGR n. 7487/2017 e DGR n. 2564/2019
- misura B1;
- contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018
- Home Care Premium/INPS HCP.

COMPATIBILITA'

L'erogazione del Buono Misura B2 è **compatibile** con:

- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare;
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare;
- ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno,
- sostegni Dopo di Noi
- bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015 (la somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione)

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

I progetti dovranno riguardare la definizione di percorsi di accompagnamento in favore di persone disabili che vivono da sole, per consentire l'esercizio e lo sviluppo dell'autodeterminazione e il miglioramento della qualità della vita della persona con disabilità.

Ciò che caratterizza i progetti di vita indipendente è l'assistenza personale autogestita che permette alla persona con disabilità di vivere a casa propria e di organizzare la propria vita e alle famiglie di essere più libere da obblighi assistenziali.

Si tratta di progetti nei quali la persona con disabilità propone e gestisce il proprio piano personalizzato di assistenza, in base alle sue specifiche esigenze, al fine di conseguire obiettivi di vita indipendente, parità di opportunità ed integrazione sociale.

Il progetto deve quindi prevedere.

- la presenza di assistente personale regolarmente assunto dal richiedente;
- l'individuazione delle azioni / interventi che devono essere assicurate dal personale di assistenza.

Tali azioni possono riguardare tutti gli ambiti di vita della persona ed in specifica attività:

- di cura della persona (igiene, vestizione, alimentazione, mobilizzazione),
- di cura dell'ambiente domestico e di vita (organizzazione dell'abitazione, abbigliamento, preparazione pasti, commissioni e disbrigo pratiche),
- di supporto in ambito lavorativo e/o formativo,
- che favoriscono le uscite, l'integrazione sociale, la partecipazione ad attività sportive e del tempo libero.

La persona con disabilità sceglie autonomamente i propri assistenti personali e deve provvedere a regolarizzarne il rapporto con un contratto di lavoro privato, nel rispetto della normativa vigente oppure può avvalersi anche del servizio di terzi che sceglie personalmente e con cui concorda le modalità di attuazione secondo le proprie esigenze.

L'assistenza personale può essere complementare ad altri interventi e servizi connessi alla domiciliarità.

RISORSE DESTINATE

Al bando sono destinati complessivamente € 6.000,00 come da piano finanziario.

Il valore massimo dell'Assegno per l'Autonomia per l'anno 2023 è pari ad € 3.000,00 per il valore di un buono sociale mensile pari a € 250,00 per 12 mesi (da giugno 2023 a maggio 2024).

I progetti saranno valutati ai fini dell'ammissione, rispetto alla congruità con i criteri indicati dalla Dgr XI/7751/2022, da apposita commissione. A seguito di ammissione al finanziamento verrà definito l'elenco dei progetti ammessi; il contributo mensile potrà essere riparametrato a seconda del numero di richieste presentate ai fini dell'accettazione di tutte le domande ritenute idonee.

L'Assemblea dei Sindaci definisce l'integrazione del budget suindicato mettendo a disposizione dell'intervento eventuali risorse aggiuntive, residue di altre azioni inerenti la Dgr XI/7751/2022.

Cambio residenza beneficiario Misura B2 (persona ammessa e finanziata) in corso di esercizio in altro comune/Ambito lombardo: L'Ambito territoriale mantiene la competenza amministrativa degli interventi e dei benefici già assegnati anche in caso di trasferimento di residenza della persona con disabilità in altro territorio della regione Lombardia. In caso di trasferimento della residenza in altra regione, l'erogazione del Buono o voucher viene interrotta.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA

Il progetto individualizzato integrato tra servizi sociali e socio sanitari, viene definito tra la persona disabile e gli operatori di riferimento che hanno in carico la situazione (Comune e Asst) e dovrà essere sottoscritto dal servizio sociale comunale, dall'Asst territorialmente competente e dal beneficiario.

Le domande potranno essere presentate dal giorno **03/04/2023** al giorno **30/05/2023** al Comune di residenza che le caricherà nella cartella sociale informatizzata. Il portale, una volta verificati i requisiti di ammissibilità della domanda, elaborerà in automatico la graduatoria. Non sarà pertanto possibile effettuare integrazioni

della documentazione oltre la scadenza del presente bando, fatto salvo eventuale integrazione a perfezionamento della pratica, dell'Isee richiesto.

A seguito della presentazione della domanda e del progetto di intervento, il servizio sociale di residenza effettuerà una visita domiciliare al fine di redigere il PI (Progetto Individualizzato), parte integrante della documentazione da allegare alla domanda e presupposto perché possa essere erogato l'Assegno per l'Autonomia per Progetti di Vita Indipendente.

A seguito di approvazione delle graduatorie da parte dell'Assemblea Sindaci, l'ufficio di Piano invierà il **FORMAT di Progetto Individualizzato DGR 7751/2022**.

Il progetto Individualizzato per i Progetti di Vita Indipendente è sempre di natura socio- sanitaria e quindi sottoscritto dalla persona beneficiaria, dal case manager di progetto (a.s. comunale), dal referente dell'Ambito e da ASST.

Al fine di sviluppare un Progetto Individuale più «consistente» saranno indagate e rilevate le seguenti macroaree:

- ❖ Assistente personale
- ❖ Abitare in autonomia
- ❖ Inclusione Sociale e relazionale
- ❖ Trasporto
- ❖ Domotica

Il progetto dovrà quindi prevedere almeno due aree di intervento.

Documentazione da allegare alla domanda

- 1-** fotocopia codice fiscale del richiedente;
- 2-** fotocopia carta d' identità del richiedente;
- 3-** fotocopia codice fiscale del beneficiario (se diverso dal richiedente);
- 4-** fotocopia carta d' identità del beneficiario (se diverso dal richiedente);
- 5-** copia certificazione di disabilità grave L. 104 art. 3 comma 1 e 3 o invalidità al 100% con indennità di accompagnamento (CONTENENTE L' INDICAZIONE DELLA DIAGNOSI);
- 6-** copia attestazione ISEE sociosanitario in corso di validità (ai sensi del DPCM 159/2013);
- 7-** copia coordinate bancarie intestate al beneficiario;
- 8-** copia del contratto stipulato con il personale impiegato (assistente personale);
- 9-** modulo della domanda sottoscritta dal cittadino;
- 10-** schede ADL/IADL a cura del servizio sociale;
- 11-** carta d' identità e codice fiscale del delegato (se diverso dal richiedente);
- 12-** modulo schema progetto "vita indipendente" a cura del servizio sociale.